

**LEGALITÀ.** Si comincia con gli Stimmatini

# Gli avvocati penalisti parlano del carcere con gli studenti

## Sarà presente anche un ex detenuto, ora ai domiciliari

Lo aveva annunciato il presidente della Camera penale veronese, Federico Lugoboni, poche ore dopo la visita al carcere di Montorio e da oggi il «carcere sale in cattedra». Sarà l'istituto professionale Stimmatini la prima scuola a confrontarsi con una realtà che, come quella del carcere, difficilmente può essere compresa da chi ne ha contezza solo attraverso i giornali e le televisioni.

Un progetto, quello dell'Osservatorio dell'Unione Camere penali, che da oltre due anni ha lo scopo non solo di monitorare la situazione degli istituti di pena ma anche di creare collegamenti con l'esterno e lavorare, in accordo con le direzioni, sulla situazione interna. Oggi pomeriggio, con inizio alle 14.30, la direttrice della casa circondariale di Montorio, la dottoressa Maria Grazia Bregoli, il presidente della Camera penale scaligera e i due componenti della commissione carcere, gli avvocati Simone Bergamini e Elena Pranio, si confronteranno con un centinaio di studenti. A loro, nei giorni scorsi, è stato chiesto di compilare un questionario volto a «fotografare» la percezione che i giovani hanno del carcere e soprattutto dei detenuti, questionario dal quale sarebbe emerso un atteggiamen-

to molto giustizialista. Proprio per consentire un rapporto diretto con una realtà che spesso appare distorta e comunque distante da quella che si vive ogni giorno, all'incontro prenderà parte anche un giovane che dopo aver trascorso un anno in custodia cautelare in seguito alla condanna è stato a Montorio e ora si trova in detenzione domiciliare. Si parlerà degli obiettivi della commissione carcere e delle iniziative di cui si è fatta promotrice, prima tra tutte la realizzazione di un documentario, «Prigionieri d'Italia» (girato nelle carceri di Roma, Favignana e Messina), che verrà proiettato nel corso dell'incontro e che sarà seguito dalla visione delle fotografie scattate dalla commissione durante la visita a Montorio avvenuta il 25 gennaio. Sarà il direttore Bregoli a illustrare la gestione della casa circondariale e le problematiche che affliggono anche Montorio, prima fra tutte il sovraffollamento che porta quattro persone a vivere in 13 metri quadrati.

Quello di oggi all'istituto Stimmatini è il primo di una serie di incontri e sarà seguito da quello al liceo Cotta di Legnago (fissata per il 19 febbraio) e dai tre giorni all'Itis Marconi (il 10, 11 e 12 marzo). ● F.M.